

Di Cosa Parliamo Quando Parliamo Damore

Yeah, reviewing a book *Di Cosa Parliamo Quando Parliamo Damore* could go to your near associates listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, endowment does not recommend that you have extraordinary points.

Comprehending as capably as conformity even more than further will give each success. neighboring to, the revelation as without difficulty as perspicacity of this *Di Cosa Parliamo Quando Parliamo Damore* can be taken as competently as picked to act.

Piccole moralità Ambrogio Lizambri 2014-03-21T00:00:00+01:00 Vecchio, perché ti metti a scrivere libri alla tua età? Hai ancora qualche conto da regolare con la vita? Cominciamo dal principio. Sulla pendice occidentale del monte Carpegna c'è una capanna di legno chiamata Rifugio Fontanelle. Dentro il rifugio, da molti anni, il CAI di Rimini ha deciso di porre un diario, affinché gli amanti della montagna potessero lasciare testimonianza scritta dei pensieri e dei sentimenti che provano venendo a contatto con questo ambiente. Così è cominciato il mio esperimento di scrittura...

Di cosa parliamo quando parliamo d'amore? Antonino Fazio 2017

Fast science Carlo Modonesi 2008

Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social Jaron Lanier 2018-06-21 I segreti più profondi della Cia e dell'Nsa sono stati hackerati e resi pubblici, più di una volta. Ma stai certo che da nessuna parte, nemmeno nel dark web, troverai una copia dell'algoritmo di ricerca di Google o dell'algoritmo del feed di Facebook. Oggi questi algoritmi determinano l'andamento della vita umana sul nostro pianeta. Jaron Lanier, informatico della Silicon Valley, pioniere della realtà virtuale, non ha nessun account social. In Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social spiega perché non dovresti averne nemmeno tu. Google e Facebook, insieme a Instagram, WhatsApp – cioè di nuovo Facebook –, Twitter e gli altri social, costituiscono l'impero della modificazione comportamentale di massa. Tirano fuori il peggio di te, spingendoti a manifestazioni d'odio di cui non ti pensavi neppure capace; ti ingannano con una popolarità puramente illusoria; ti spacciano dopamina a suon di like, intrappolandoti nella schiavitù della dipendenza. Distorcono il tuo rapporto con la verità e degradano la tua capacità di empatia, disconnettendoti dagli altri esseri umani anche se ti senti più connesso che mai. Corrompono qualsiasi politica che ambisca a darsi democratica e devastano qualsiasi modello economico che non sia fondato sul lavoro gratuito. Inoltre – e questa è la cosa che ti scoccia di più, se ci pensi – si arricchiscono infinitamente vendendo tutti questi dati agli inserzionisti (che sarebbe più corretto chiamare manipolatori attivi della società e della natura umana), plasmando la tua volontà attraverso pubblicità targettizzate; e lo fanno attraverso algoritmi che spiano e registrano qualunque cosa tu faccia. I benefici che ti danno i social media non controbilanceranno mai le perdite che subisci in termini di dignità personale, felicità e libertà di scelta. Jaron Lanier ci mette in guardia: questo totalitarismo cibernetico ci distruggerà. Internet non è il male, ma va ripensato profondamente. Compi un gesto che spinga le tech company a cambiare, non resterai tagliato fuori dal mondo. Riprenditi il controllo della tua vita. Cancella subito tutti i tuoi account social.

Non solo amore Salvatore Pisani 2022-09-01 Quando si tratta di amore, si tende a volte come a escludere una parte del mondo fuori, ad arroccare attorno alla pura forza di un sentimento non più di un brano di chi ne viene fatto oggetto. Ma la vita ha in sé una tortuosità irriducibile, da cui non si può prescindere. Accanto ai vividi protagonisti di questi racconti, ci si addentra in quello che è un vero labirinto di emozioni, fatto di angoli ciechi, di riflessi, di svolte e di scarti, di pieghe inaspettate lungo la strada verso la destinazione delle anime che viene inseguita come un puro momento di felicità. Ma la delicatezza di un sogno deve fare i conti con gli spigoli di ciò che è concreto, e a volte aspro e doloroso. Dieci storie che con lucidità puntano dritte al cuore del senso profondo della vicinanza tra due persone, catturate dentro una realtà che non è mai davvero semplice né scontata. Il tradimento, la malattia, la violenza, l'abbandono, i fantasmi di un passato e la preoccupazione di un futuro sono elementi con cui la ricerca sincera di un legame si trova fatalmente a fare i conti. Osservazione acuta e pacata riflessione guidano il Lettore in esperienze di vita che la maturità fa riconoscere come più che realistiche, e uno stile piano, chiaro e pulito pare come sollevarlo sulla complessità delle situazioni descritte. Ma a fare da sfondo è la vertigine del contatto assoluto tra gli individui, ognuno dei quali ha in sé un universo inaccessibile per gli altri, e il dubbio se il comune orizzonte di un amore sia non solo la ricerca affannosa di ogni risposta, quanto la generazione di nuove domande.

Creature di caldo sangue e nervi Antonio Spadaro 2020-10-27 Raymond Carver è un grande scrittore. Le ragioni del suo successo vivono nello spazio di tensione di una vita, fatta di «caldo sangue e nervi», come scriveva Cechov, autore tra i più amati dallo scrittore americano. Con Carver la realtà quotidiana non è solo la scena, il luogo dove si svolgono le vicende, ma è il protagonista autentico delle storie. Il profilo di Carver preparato da Antonio Spadaro è uno strumento ideale per comprendere l'inquietudine metafisica dello scrittore statunitense, il senso profondo del suo minimalismo e la forza, per molti versi ancora inesplorata, della sua poesia.

Interferenze - Paesaggi del pensare Ennio Martignago 2017-06-06 La mente e la coscienza, l'anima e la trance, la morale e la realtà, l'attaccamento e il distacco: i grandi temi dell'esistenza rimossi dalla nostra cultura consumistica in una serie di riflessioni volte a riscoprire l'attività del "Pensare" come un esercizio ginnico, una passeggiata salutare di riscoperta del sé.

Addio Carola Barbero 2020-01-30T14:48:00+01:00 Non è forse vero che soffriamo per amore, che le nostre storie finiscono, che i legami si logorano e che più spesso di quanto vorremmo ammettere ci ritroviamo con il cuore in frantumi e gli occhi pieni di lacrime? E non capita con una certa frequenza di dovere o volere interrompere una relazione amorosa che ci rende tristi e insoddisfatti senza tuttavia riuscire a farlo? Perché non si può semplicemente accettare il cambiamento, l'inevitabile fine, e provare a dire «addio»? Questo libro cerca di rispondere analizzando i congedi amorosi attraverso quarantove frammenti tratti dalla letteratura, dalla filosofia, dal cinema e dalla storia, percorrendo contro ma la strada già magistralmente esplorata da Roland Barthes nei Frammenti di un discorso amoroso. È un tentativo per guardare dentro le scatole nere di quegli aerei che sembravano progettati per portarci in paradiso e invece si sono schiantati contro un muro qualsiasi, ai piedi del quale osserviamo i resti di ciò che eravamo quando credevamo di essere tutt'uno con un'altra persona.

Nuovi Argomenti (52) AA.VV., 2013-04-01 Hanno collaborato: Walter Siti, Daniele Betella, Caterina Carone, Stefano Talone, Matteo Trevisani, Giuseppe Zucco, Teresa Ciabatti, Arnaldo Greco, Silvia Calamai, Sapo Matteucci, Alberto Bevilacqua, Vittorino Curci, Paolo Febraro, Emily Dickinson, Alberto Arbasino, Luca Alvino, Furio Colombo, Silvia Giagnoni.

Beginners Raymond Carver 2015-09-15 Here is the original manuscript of Raymond Carver's seminal 1981 collection, *What We Talk About When We Talk About Love*. Carver is one of the most celebrated short-story writers in American literature—his style is both instantly recognizable and hugely influential—and the pieces in *What We Talk About . . .*, which portray the gritty loves and lives of the American working class, are counted among the foundation stones of the contemporary short story. In this unedited text, we gain insight into the process of a great writer. These expansive stories illuminate the many dimensions of Carver's style, and are indispensable to our understanding of his legacy. Text established by William L. Stull and Maureen P. Carroll

La ricerca che cambia Mauro Marzo 2015-11-11 Costruzioni, emergenze, futuri, paesaggi, patrimoni, politiche, processi, scale, storie, teorie. L'e-book si articola intorno a queste dieci parole-chiave, presentando in forma di saggi brevi temi e oggetti di studio delle ricerche dottorali di circa 60 giovani studiosi. Esito del primo convegno nazionale dei dottorati dell'architettura, della pianificazione e del design, svoltosi presso l'Università Iuav di Venezia nel novembre 2014, il libro intreccia vari punti di vista, attivando un confronto a partire dai problemi e dalle questioni, piuttosto che dalle compartimentazioni dei settori disciplinari. Saggi introduttivi di Monica Centanni, Lorenzo Fabian, Alberto Ferlenga e Mauro Marzo.

Voi non sapete che cos'è l'amore Raymond Carver 2017-01-23 Nel 1984, all'indomani del successo di *Cattedrale*, Raymond Carver volle riunire in questa raccolta saggi, poesie e racconti perlopiù inediti. Proprio la sua varietà fa di questo libro (che prende il nome da una lunga poesia dedicata a Charles Bukowski) un grandangolo sull'intera produzione carveriana, attraversata da fittissime corrispondenze e da un'esemplare coerenza di toni, idee, intenti. «Carver è lo scrittore che più di ogni altro ha influenzato la letteratura di lingua inglese degli ultimi vent'anni. Le sue cadenze si ritrovano ovunque, e così le sue ambientazioni, i suoi personaggi», scrive Rick Moody. «Ma l'aspetto più sorprendente e rivoluzionario di questo libro è sicuramente l'eredità che ci lascia in termini di compassione: dopo aver letto Carver diventa pressoché impossibile, per uno scrittore, sottrarsi alla responsabilità della compassione nei confronti dei propri personaggi. È una rivoluzione per la quale dovremmo tutti essergli grati. Così come gli siamo grati per il puro piacere che ci viene dalla lettura di queste pagine».

Romantic Italia. Di cosa parliamo quando cantiamo d'amore Giulia Cavaliere 2018

L'ordine della complessità Alessandro Giuliani 2009

Il paese degli spazi e della polvere Ruggero D'Alessandro 2018-02-07T00:00:00+01:00 La letteratura statunitense del '900 è una delle più vivaci e in grado di stabilire un dialogo forte con la società che cerca di raccontare. L'intento del volume è quello di offrire una lettura di tredici scrittori colti fra i "ruggenti anni '20" e la tragedia epocale dell'11 settembre. Dunque si passa dalla nascita dell'America contemporanea – fra coscienza di sé e dramma dell'ottobre 1929 – all'affermazione del cinema e del jazz, all'intervento nella seconda guerra mondiale, passando per gli USA di Eisenhower fra moralismo e guerra fredda, alla rottura rappresentata dal Vietnam, dall'arroganza guerrafondaia del modello reaganiano, fino agli anni del falso ottimismo di Clinton. I tredici narratori riflettono i gusti degli autori: diversi ma in grado d'integrarsi in un saggio intriso di passione letteraria allo stato puro. Nella convinzione che la forma romanzo sia e resti uno dei più efficaci specchi dell'evoluzione di una società.

Principianti Raymond Carver 2010-10-07 Principianti è la versione originale della seconda raccolta di Raymond Carver, *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, pubblicata nel 1981. In quell'occasione l'editor Gordon Lish aveva tagliato più del cinquanta per cento del testo, cambiando molti titoli e finali. Oggi possiamo leggere finalmente i racconti nella loro ricchezza e complessità e scoprire le ragioni che rendono Carver uno dei maggiori scrittori americani del Novecento.

Cibo e diritto. Una prospettiva comparata Lucia Scaffardi 2020-06-14 Il volume raccoglie oltre trenta saggi, rielaborati, presentati al XXV Colloquio dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato, tenutosi a Parma nel maggio 2019 e dedicato a "Cibo e diritto". I contributi spaziano dalla cultura alimentare, alla filiera agro-alimentare, alla regolazione dei mercati e alla concorrenza, ai profili di proprietà intellettuale, al commercio internazionale, alla tutela dei consumatori e alle tematiche relative all'educazione alimentare e alle sfide della sostenibilità, e si conclude con una parte dedicata ai diritti degli animali. CONTRIBUTI DI: Ferdinando Albisinni, Gabriella Autorino, Lorenzo Bairati, Marco Barbone, Silvia Bolognini, Albina Candian, Irene Canfora, Cristina Costantini, Lucia Di Costanzo, Roberto D'Orazio, Fiore Fontanarosa, Cesare Galli, Inigo del Guayo Castiella, Antonio Iannarelli, Sabrina Lanni, Pamela Lattanzi, Anna Maria Mancaloni, Mauro Mazza, Alessandro Palmieri, Alessandra Pera, Federico Pernazza, Luca E. Perriello, Pier Luigi Petrillo, Pier Paolo Picarelli, Cinzia Piciocchi, Valeria Piergigli, Francesca Rescigno, Giuseppe Rossi, Luigi Russo, Lucia Scaffardi, Giovanni Sciancalepore, Salvatore Sica, Andrea Stazi, Eletra Stradella, Bruno Tassone, Marciello Toscano Franca Filho, Francesco Paolo Traisci, Laura Vagni, Amy Viana Falcao.

Raymond Carver Carol Sklenicka 2009-11-24 *The First biography of america's best-known short story writer of the late twentieth century. The London Times called Raymond Carver "the American Chekhov." The beloved, mischievous, but more modest short-story writer and poet thought of himself as "a lucky man" whose renunciation of alcohol allowed him to live "ten years longer than I or anyone expected." In that last decade, Carver became the leading figure in a resurgence of the short story. Readers embraced his precise, sad, often funny and poignant tales of ordinary people and their troubles: poverty, drunkenness, embittered marriages, difficulties brought on by neglect rather than intent. Since Carver died in 1988 at age fifty, his legacy has been mythologized by admirers and tainted by controversy over a zealous editor's shaping of his first two story collections. Carol Sklenicka penetrates the myths and controversies. Her decade-long search of archives across the United States and her extensive interviews with Carver's relatives, friends, and colleagues have enabled her to write the definitive story of the iconic literary figure. Laced with the voices of people who knew Carver intimately, her biography offers a fresh appreciation of his work and an unbiased, vivid portrait of the writer.*

Credo di amarti Allison Pearson 2011-03-01 Ritorna con questo nuovo romanzo ricostruendo con grande autenticità e humour entusiasmi ed emozioni, fragilità e batticuori di ogni adolescente innamorata pazza del proprio idolo. Brillante e spiritosa, Credo di amarti è una commedia romantica sulla ricerca del grande amore e la forza inesauribile dell'amicizia.

Scrivere con stile Valia Russo 2020-09-07 Lo stile è l'insieme di quelle scelte che permettono a uno scrittore di sorvegliare e rappresentare in un determinato modo le storie, perché ci sono molti modi per narrare: Flaubert, Manzoni, Austen, Tolkien, George R. R. Martin, Pavese, Stephen King, e molti altri, hanno impresso nelle loro straordinarie opere un marchio riconoscibile e indimenticabile, frutto di

un'accurata ricerca stilistica in cui hanno saputo unire tecnica e personalità. Tutti gli scrittori possono fare altrettanto, perché lo stile non è solo istinto artistico o anarchia creativa, è anche lucido e preciso ragionamento, rafforzato dallo studio delle norme sintattiche e compositive, dall'analisi dei segni di interpunzione e della loro funzione, dalla riflessione sull'efficacia delle parole, dal lavoro accurato sul livello retorico, dall'approfondimento degli stili dei singoli generi letterari, dalla lettura creativa dei testi dei Grandi autori, il tutto unito allo sviluppo artistico e personale grazie alla pratica costante. Questo manuale è pensato per dare al lettore le chiavi per lavorare sul proprio stile di scrittura, con consapevolezza ed efficacia.

What We Talk About When We Talk About Love Raymond Carver 2015-05-25 In his second collection, including the iconic and much-referenced title story featured in the Academy Award-winning film *Birdman*, Carver establishes his reputation as one of the most celebrated short-story writers in American literature—a haunting meditation on love, loss, and companionship, and finding one's way through the dark.

Conversations with Raymond Carver Raymond Carver 1990 This collection of Raymond Carver's interviews reveals him to have been perhaps the premier short-story writer of his generation, a lyric-narrative poet of singular resonance, and a staunch proponent of realistic fiction in the wake of postmodern formalism. The twenty-five conversations gathered here, several available in English for the first time, include craft interviews, biographical portraits, self-analyses, and wide-ranging reflections on the current literary scene. Carver discusses his changing views of his widely influential fiction collections *What We Talk About When We Talk About Love* (1981), *Cathedral* (1983), and *Where I'm Calling From* (1988). Carver explains how at the height of his fame as a fiction writer he turned to poetry, producing three prize-winning books in as many years. Finally, in the closing months of his life, he talks about the coming of his last triumphant stories, the ones that secured his reputation.

Sul dialogo Demetrio Salvi 2013-11-22 Orson Welles dice «Comincio sempre dal dialogo» e va avanti per qualche riga chiedendosi come sia possibile fare altrimenti. Il dialogo è il fondamento di ogni scrittura per il cinema. Tutto parte e torna al dialogo. L'approccio al dialogo di questo manuale in ebook è specifico. Più che dire che cos'è il dialogo, quali sono le sue funzioni teoriche e qual è la sua storia, intende fornire alcune strategie, chiare e immediatamente utilizzabili, per scrivere dialoghi funzionali, dinamici, necessari per drammatizzare ulteriormente l'azione. Diamo per scontato che i principi riguardanti la strutturazione di una storia e le teorie sul personaggio siano stati approfonditi altrove (la bibliografia, in coda al testo, può fornire utili riferimenti). Il testo si occupa principalmente del dialogo destinato alla sceneggiatura, ma è facile immaginare quante di queste tecniche possano essere applicate a qualsiasi testo letterario.

Perché ci mettiamo in cammino Marco Bo

Amore mio, ti odio Natalia Aspesi 2014-06-19 Le più alte sfere dell'amore, l'amore che riscalda, che congela, l'amore nelle case accanto. Amore, dove gli uccelli cantano lodi, amore, remi che fendono il mare, amore ieri, amore oggi, amore domani. Sin dagli inizi dei tiepidi anni novanta, Natalia Aspesi tiene sulle pagine del Venerdì di Repubblica la rubrica «Questioni di cuore». Frotte di italiani corrono a scriverle. Frotte di italiani corrono a leggerla. Una pioggia di lettere, spesso scritte a mano, o e-mail; un grande coro italiano sull'amore e su tutto ciò che circonda quello che è l'oggetto luminoso – e così misterioso! – che muove il mondo. Selezionare, montare questi dialoghi in un'unica grande sceneggiatura, l'epos amoroso italiano, sorprende. Le lettere distanti, geograficamente, temporalmente, dialogano come per meraviglia, quasi secondo un ordine preconstituito; è l'ordine del destino, quello dei sentimenti, grande comune denominatore dell'essere umano. Ne emerge un grande romanzo polifonico italiano. C'è chi si innamora follemente, in questo libro. C'è la minore abbandonata da un uomo di ventinove anni, con cui viveva un amore clandestino. Il professore che ha bisogno dell'allieva. La studentessa universitaria che si innamora del prete. L'eterosessuale che si scopre omosessuale. Chi si innamora di Claudio Baglioni, chi di Claudia Koll, chi di Vladimir Luxuria. Ci sono pulsioni sessuali, storie di sesso ardito, storie di sesso finito. Il marito della signora Martina di Martina Franca che, dopo aver visto *Basic Instinct*, inizia a legarla al letto. Luca di Roma che viene abbandonato proprio nel bel mezzo dell'amplessa, perché la donna con cui sta trascorrendo la serata ha appena ricevuto una telefonata dal suo innamorato. I sentimenti sono come piume, o come coltelli. E allora si susseguono anche le storie tra moglie e marito, storie di amori lunghissimi, storie davvero intricate talvolta. Storie di delusione, di adulteri, di piccoli segreti o segreti immensi. Di incomprensioni, equivoci, gesti irreparabili. Tradimenti virtuali, amori che sono prigioni, passati che sguardano. Mariti drogati di brasiliane virtuali, un marito che sul letto di morte confessa un tradimento. Donne violente, coming out. Maschi mai cresciuti, lunghi amori gay non accettati, uomini che uccidono le donne. Storie private, pubbliche. Storie del genere umano e del motore più grande del mondo, quello dei sentimenti. Amore mio, ti odio non è che un grande romanzo italiano dell'amore, da leggere in un flusso continuo, come un'opera di Jane Austen, o da sfogliare, per lasciarsi sorprendere a ogni pagina, dal caso, dal destino, dalle questioni del cuore, e dalla sferzante penna di Natalia Aspesi, una vera e propria Miss Lonelyhearts contemporanea.

Tutto letteratura inglese. Schemi riassuntivi, quadri d'approfondimento Paolo Boffi 2006

Quello che c'è tra di noi Sergio Rotino 2008

La morte dentro la vita Rossella Valdrè 2017-05-10 «Questo libro di Rossella Valdrè sulla pulsione di morte è frutto di un contatto con un "fuori" che si addensa di violenza e che rende difficile il compito vitale di dare significato agli eventi che attraversano il mondo in cui viviamo. La pulsione di morte è concetto poco di moda, inconsueto per la letteratura psicoanalitica attuale, salvo quella francese. Si tratta di un concetto intrigante, ambiguo, ma nel panorama attuale Rossella Valdrè si caratterizza proprio per l'invito che rivolge a tutti noi di sostare su questo tipo di concetti, di non liquidarli come obsoleti o scandalosamente metapsicologici. La metapsicologia è proprio la dimensione che ci porta accanto alla realtà. Il testo scava nelle perplessità che la pulsione di morte freudiana ha suscitato in psicoanalisi: la vita e la morte non come polarità antitetiche ma dimensioni che convivono in una dialettica conflittuale e complementare insieme. Come provato oggi dalle scoperte scientifiche del suicidio cellulare e dell'apoptosi, la straordinaria intuizione freudiana torna a interrogarci: la morte si mescola con la vita» (Laura Ambrosiano).

Scrivere un romanzo Massimo Moscati 2021-04-15 T00:00:00+02:00 Il più completo ed esauriente manuale che svela agli aspiranti scrittori tutte le regole per dare vita all'opera narrativa perfetta. Tecniche di scrittura, consigli e risoluzione ai problemi che si possono incontrare durante la stesura spiegati dettagliatamente per realizzare il sogno di ogni aspirante scrittore che si rispetti.

La trilogia della città Piero Colaprico 2008

Correndo nell'aria sottile Michael Crawley 2022-04-13 Per quindici mesi, Michael Crawley si è allenato in Etiopia correndo a fianco di atleti di tutti i livelli, da guardiani notturni speranzosi di cambiare le proprie vite a maratoneti di curatura mondiale, mosso da un'unica voglia: capire quale sia la forza, antica e potente, che la corsa alimenta in quella regione dell'Africa. Perché per i corridori etiopi ha senso alzarsi alle 4 del mattino e allenarsi a 3000 metri di altezza? Perché pur di farlo corrono su un terreno ripido, roccioso e infestato dalle iene? E qual è il modo migliore di correre in una foresta? Correndo nell'aria sottile unisce sport e antropologia nel racconto di un mondo fatto di visioni, miti e leggende, fra allenamenti e sfide, destini e grandi imprese. Con la speranza di essere chiamati a una gara internazionale e di chiederla con un tempo memorabile che permetta di entrare nel numero di "quelli che ce l'hanno fatta". Il resto è fatica, piacere, respiro. È passione che muove le vite. Questo libro tocca il cuore e l'anima della corsa in Etiopia. – Haile Gebrselassie Pieno di meravigliose intuizioni e di cose da imparare da un mondo in cui la capacità di correre è qualcosa di magico e misterioso. – Adharanand Finn

L'ereditiera di Dolceacqua Claudio Nobbio 2015-04-29 Il libro racconta la storia d'amore tra la giovane Luigina Garoscio, unica figlia del podestà di Dolceacqua, e il maestro di violino Niccolò Giolino. La famiglia Garoscio è la più importante del paese ed il padre non vuole assolutamente che Luigina vada in sposa allo squattrinato violinista. Il podestà tenta in tutti i modi di ostacolare la loro storia, tanto che finisce per diventare impossibile. Siamo nella seconda metà dell'Ottocento, in piena Belle Époque ed emigrazione di massa verso le Americhe. Luigina Garoscio si imbarca sul piroscafo Nord America, lo stesso su cui viaggia De Amicis, che la porterà prima a Buenos Aires poi a Rosario, Argentina, da cui non farà più ritorno. L'ereditiera, che non riuscirà mai a dimenticare Dolceacqua, luogo natio, diventerà benefattrice di quel paese che le è rimasto nel cuore.

Di cosa parliamo quando parliamo d'amore Raymond Carver 2017-04-24 «Imbattersi nei diciassette racconti di Di cosa parliamo quando parliamo d'amore vuol dire, soprattutto, realizzare che molte delle cose che pensi non solo esistono (e contano), ma puoi addirittura parlarne, anche se (o proprio perché) non sai esattamente di cosa parli». Diego De Silva

Cathedral Raymond Carver 2015-05-25 Raymond Carver's third collection of stories, a finalist for the Pulitzer Prize, including the canonical titular story about blindness and learning to enter the very different world of another. These twelve stories mark a turning point in Carver's work and "overflow with the danger, excitement, mystery and possibility of life. . . . Carver is a writer of astonishing compassion and honesty. . . . his eye set only on describing and revealing the world as he sees it. His eye is so clear, it almost breaks your heart" (Jonathan Yardley, Washington Post Book World).

La fine dell'amore Iliaria Bernardini 2014-02-27 Di cosa parliamo quando parliamo d'amore? E' ancora possibile dire qualcosa di nuovo? In questi tredici racconti si parla della mortalità di una cucina Ikea, dell'eventualità che un amante svanisca tra le piastrelle del bagno, dell'improvvisa paura di non conoscere chi ami, dell'invenzione di una gatta sbagliata e di un lungo viaggio verso nord per scoprire ciò che serve davvero per avere un figlio. Dell'impossibilità di volere un uomo che ti ama anche se hai i capelli sporchi. Della possibilità che una ragazzina e un uomo adulto possano innamorarsi. Di un serial killer. Senza ricorrere alla scortatoia dell'erotismo e del tipico sentimentalismo di genere, Iliaria Bernardini indaga con una scrittura precisa, intensa e originale, la fine, ma anche l'inizio e la fatica, dell'amore. Un'anatomia moderna del bisogno più diffuso e misterioso del mondo.

Pulp Times Fulvio Carmagnola 2018-09-11 T00:00:00+02:00 Il cinema oggi è insieme esperienza estetica di massa e luogo di raccolta e di diffusione dei grandi temi dell'immaginario nelle società globali. A partire da questa constatazione, Telmo Pivani e Fulvio Carmagnola esaminano come il tema culturale del tempo viene declinato nella narrazione cinematografica più recente, e in particolare in quel cinema spettacolare che, dalla fantascienza alla fiction di avventura, è sempre più protagonista del nostro presente. Il libro, rivisto e aggiornato dagli autori, è corredato da un'ampia filmografia che raccoglie film sul tempo finora apparsi anche fuori dal circuito distributivo italiano.

Byron, storia del cane che mi insegnò la serenità Antonella Boralevi 2016-09-27 Che cosa sa il cane della nostra vita? Questa è la domanda a cui il libro di Antonella Boralevi prova a rispondere.

Il gioco delle nuvole Pietro Calabrese 2011-09-07 Per tutta la vita Pietro Calabrese ha fatto il gioco delle nuvole. Un momento di divertimento puro e fine a se stesso, ma anche di riflessione alta, libera dai condizionamenti della quotidianità. Cercare di indovinare a quale oggetto, persona o animale assomigli una nube in cielo è un trampolino che lancia il pensiero su traiettorie audaci e inesplorate. Insieme è un esercizio della mente che si abbandona così a ragionare di tutto: di vita, bellezza, equità, umanità (e dei loro opposti), solo per citare una manciata di spunti possibili. Questo volume, arricchito da un prezioso brano inedito, raccoglie pagine straordinarie che Pietro Calabrese, maestro del giornalismo italiano recentemente scomparso, ha scritto negli ultimi anni della sua vita. Sono digressioni della mente in ogni ambito dell'esistenza — dalla A di Amore alla Z di Zoo, passando per la G di Giustizia, la L di Libri, la P di Politica, la S di Spiritualità — che ci spingono a ripensare, approfondire, meditare, magari ribaltando le nostre convinzioni. Come lasciandoci andare a un sognante gioco delle nuvole che, però, può poi offrirci una visione più lucida su ciò che ci circonda. Dopo che L'albero dei mille anni — il libro in cui Calabrese ha raccontato il periodo della sua malattia — ha commosso e affascinato decine di migliaia di lettori, questo secondo volume postumo regala ancora i suoi sguardi e le sue intuizioni sul mondo in cui viviamo e su noi uomini.

Dopo la democrazia? Derrick De Kerckhove 2006

Un giorno a Roma per innamorarsi Mark Lamprell 2016-11-08 T00:00:00+01:00 «Voglio che tu ti conceda qualcosa di unico, di indimenticabile.» E cosa c'è di più unico di una dolcissima, improvvisata «vacanza romana»? Alice, studentessa americana affamata di arte e bellezza, non ci pensa due volte a seguire il consiglio del suo professore: alla vigilia del fidanzamento con l'uomo perfetto, parte per la Città Eterna con la voglia di vivere e osare che le ribolle nel sangue. L'anziana Constance, intanto, è in città per disperdere le ceneri dell'amato marito dal Ponte Sant'Angelo, dove tutto – segreti compresi – ebbe inizio più di quarant'anni fa. Meg e Alec, infine, facoltosa coppia residente a Los Angeles, è a Roma per un capriccio di lei, disposta a tutto pur di rintracciare un artigiano dal talento inimitabile. Ma le torbide acque del Tevere riportano a galla antichi ricordi e verità troppo a lungo sepolte. Tra equivoci, imprevisti, amori che sbocciano ed altri che sembrano giunti al capolinea, riuscirà il destino a mescolare le carte e riaprire i giochi del cuore? Sei personaggi, tre storie solo apparentemente distanti, collidono e si intrecciano nella città più bella del mondo. Perché le vie dell'amore sono infinite. E portano tutte a Roma. «Assolutamente ineccepibile. Un'ode a tutte le magnifiche città in cui l'amore e il destino si incontrano.» - Nina George, autrice di Una piccola libreria a Parigi

October 3, 2022 by guest